

Convitto Naz. "CANOPOLENO"-SASSARI
Prot. 0024881 del 14/12/2023
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSVC010009: CANOPOLENO

Scuole associate al codice principale:

SSEE01100D: SCUOL PRIMARIA CONVITTO CANOPOL

SSMM05400A: SASSARI S.M. CONVITTO CANOPOLEN

SSPC010002: L.CLASSICO CONV.NAZIONALE



Ministero dell'Istruzione



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola ha un tasso irrisorio di dispersione. Ottimi risultati agli esami di Stato.

Punti di debolezza

Viene rilevata una piccola percentuale di alunni che cambiano istituto nelle classi della scuola secondaria di primo grado e nei primi anni dei licei a causa di errate scelte personali o familiari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali solo per una parte delle classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Molto positivi i risultati del liceo classico, europeo, delle classi seconde della primaria e di due sezioni della secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

I risultati del liceo sportivo, di uno dei corsi del primo grado e di una quinta della primaria sono inferiori rispetto a quelli registrati negli altri corsi/ classi. In alcuni casi questi risultati risultano inferiori rispetto alle medie regionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è superiore a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze chiave europee di cittadinanza degli studenti attraverso un'osservazione costante e sistematica e la partecipazione alle attività proposte nel curriculum di educazione civica, secondo i criteri previsti nel PTOF. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente promosse (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Alla conclusione del percorso di studi la maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il livello medio delle competenze di cittadinanza raggiunto è buono.

Punti di debolezza

La sensibilizzazione sui temi ambientali, pur costante, non si traduce sempre nelle buone prassi promosse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Al termine del percorso scolastico, il livello delle competenze chiave europee raggiunto dalla maggior parte degli studenti e' elevato e in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

Buoni i risultati degli studenti universitari al primo anno a parte la percentuale di studenti che ottiene più del 50 per cento di crediti nelle facoltà scientifiche. Tuttavia, da un'indagine condotta internamente è emerso che molti studenti che non passano il test d'ingresso in facoltà di ambito sanitario si iscrivono in facoltà scientifiche per conseguire solo specifici crediti comuni alle diverse facoltà.

Punti di debolezza

Da migliorare i risultati degli studenti al secondo anno dell'Università, curare meglio l'orientamento in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

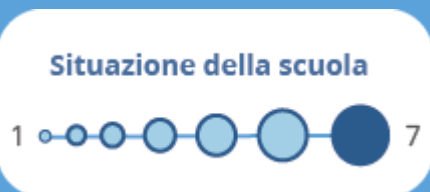
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha partecipato a varie iniziative attivate dalla scuola polo nell'ambito 01.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante manchino i dati relativi ai punti 3.7.a.1 e 3.7.b.3, la scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1. Per quanto riguarda il Liceo, incremento delle competenze logico-linguistico-matematiche soprattutto nel biennio e in particolare per quegli studenti che arrivano con delle evidenti fragilità dal percorso precedente. Incremento dello sviluppo delle competenze chiave europee, valutate attraverso parametri oggettivi comuni a tutto l'istituto.

TRAGUARDO

1. Ridurre le insufficienze in tutte le discipline degli studenti con profitto medio-basso e migliorare l'orientamento in ingresso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica. Curare ICT e didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare temi e moduli per potenziare metodologie e azioni che consentano un percorso formativo e didattico più centrato sui bisogni degli alunni e al passo con le nuove indicazioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di recupero delle competenze in orario scolastico o extra scolastico per supportare gli studenti in difficoltà
4. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il potenziamento e miglioramento degli ambienti e degli spazi di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli interventi di recupero in orario curricolare utilizzando le ore di potenziamento e di compresenza (scuola primaria).
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero delle competenze in orario scolastico o extra scolastico per supportare gli studenti in difficoltà
7. **Continuità e orientamento**
Implementare i contatti con le realtà di ricerca e di impresa del territorio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere validi percorsi formativi per tutti i docenti e gli educatori cosicché ciascuno possa valorizzare al meglio le proprie competenze determinando una ricaduta positiva sul gruppo classe.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

2. Migliorare gli esiti dell'area scientifica e matematica.

TRAGUARDO

2. Allinearsi al dato nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica. Curare ICT e didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di recupero delle competenze in orario scolastico o extra scolastico per supportare gli studenti in difficoltà
3. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il potenziamento e miglioramento degli ambienti e degli spazi di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli interventi di recupero in orario curricolare utilizzando le ore di potenziamento e di compresenza (scuola primaria).
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero delle competenze in orario scolastico o extra scolastico per supportare gli studenti in difficoltà
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere validi percorsi formativi per tutti i docenti e gli educatori cosicché ciascuno possa valorizzare al meglio le proprie competenze determinando una ricaduta positiva sul gruppo classe.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare i contatti con le realtà di ricerca e di impresa del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

3. Sviluppare un percorso di cambiamento culturale in merito all'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alla necessità di costruire percorsi progettuali di team incentrati sul conseguimento di obiettivi comuni, concertati e condivisi.

TRAGUARDO

3. Costruire format progettuali di educazione civica che, a partire da obiettivi condivisi, si traducano in percorsi didattici di apprendimento in cui le diverse discipline divengono veicolo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Continuare nel processo di sensibilizzazione al rispetto ambientale di tutti gli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica. Curare ICT e didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare temi e moduli per potenziare metodologie e azioni che consentano un percorso formativo e didattico più centrato sui bisogni degli alunni e al passo con le nuove indicazioni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il potenziamento e miglioramento degli ambienti e degli spazi di apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare i contatti con le realtà di ricerca e di impresa del territorio.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere validi percorsi formativi per tutti i docenti, gli educatori e il personale ATA cosicché ciascuno possa valorizzare al meglio le proprie competenze determinando una ricaduta positiva sul gruppo classe.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

4. Assicurare migliori prestazioni nei risultati a distanza.

TRAGUARDO

4. Assicurare migliori prestazioni nei risultati a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica. Curare ICT e didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare temi e moduli per potenziare metodologie e azioni che consentano un percorso formativo e didattico più centrato sui bisogni degli alunni e al passo con le nuove indicazioni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il potenziamento e miglioramento degli ambienti e degli spazi di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare gli interventi di recupero in orario curricolare utilizzando le ore di potenziamento e di compresenza (scuola primaria).
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero delle competenze in orario scolastico o extra scolastico per supportare gli studenti in difficoltà.
6. **Continuità e orientamento**
Curare meglio l'orientamento in uscita per garantire migliori risultati a distanza.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare i contatti con le realtà di ricerca e di impresa del territorio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere validi percorsi formativi per tutti i docenti e gli educatori cosicché ciascuno possa valorizzare al meglio le proprie competenze determinando una ricaduta positiva sul gruppo classe.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare i contatti con le realtà di ricerca e di impresa del territorio.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Fornire con maggiore attenzione una comunicazione efficace sulla realtà scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Il dato Invalsi regionale che registra un dislivello significativo rispetto a quello nazionale ha portato a una riflessione su una modalità di intervento più incisiva, capace di invertire questa tendenza. L'ultimo dato Invalsi disponibile ha evidenziato una varianza rilevante negli esiti delle prove Invalsi per una sezione delle classi terze della Scuola sec. di primo grado e per le classi quinte della primaria. Il secondo grado, invece, si prefigge di rafforzare maggiormente le competenze soprattutto nei licei scientifici. Inoltre, nonostante la percentuale delle sospensioni di giudizio in tutte le classi si attesti sul dato nazionale, si ritiene prioritario l'incremento delle competenze logiche, filosofiche e linguistiche degli allievi con valutazioni mediocri: una cura maggiore della continuità tra i vari ordini di scuole e l'adozione di interventi di didattica personalizzata consentiranno di intervenire tempestivamente sulle loro carenze. Pertanto la scuola nell'A.S. 2023/24 ha attivato dei corsi di mentoring e tutoring per migliorare le prestazioni degli alunni nelle discipline di base e per un migliore orientamento del loro percorso didattico.



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--